

Comune di Padova

Protocollo:

Quartiere: **1 Centro Storico**

Titolo:

**Piano di Recupero "Tiepolo-Orus"
previsto nel P.I. Centro Storico "zone di degrado"
con precise disposizioni planivolumetriche inerenti
alle opere di urbanizzazione ed edificio
(art.23, c1, lettera b D.P.R. 380/2001)
tra le vie G.B. Tiepolo e G. Orus**

Progettista:

Arch. Davide Ruzza Griggio



Arch. Mario Micalizzi



Committenti:

Rodi s.r.l.

Altre Proprietà:

R.B. Rodi s.r.l.

Descrizione:

**-Relazione sugli effetti diretti e indiretti
dell'intervento sui siti patrimonio UNESCO -**

Tavola:

Allegato N

Data:

Ottobre 2025

Sostituisce:

Scala:

/

A R C H I T E T T I
micalizzi & ruzza griggio
A S S O C I A T I

via Mortise n.43 - 35129 Padova tlf. 049/610483 Fax. 049/8894615 e - mail:info@micalizziruzza.it

Al fine di verificare il corretto inserimento nell'ambito del centro storico e, soprattutto, all'interno della buffer zone del sito UNESCO "I cicli affrescati del secolo XIV", è stata dapprima valutata la distanza del lotto di intervento dai suddetti siti in modo da verificare che non vi fossero interferenze visive dirette o indirette.

Padova, città dell'affresco, ha proposto i suoi cicli pittorici del Trecento per l'inserimento nella Lista del patrimonio mondiale Unesco accanto alle più importanti testimonianze della storia della civiltà del pianeta.

I siti di Padova *Urbs picta* - che significa Città dipinta - comprendono la Cappella degli Scrovegni e altri 7 siti che rappresentano un insieme unico di eccezionale valore universale.

Nel pomeriggio di sabato 24 luglio 2021, nel corso della 44a sessione del Comitato del patrimonio mondiale in corso a Fuzhou (Cina), è stato ufficialmente proclamato l'inserimento di Padova *Urbs picta* nella lista dei siti Unesco, poiché esso "illustra un modo completamente nuovo di rappresentare la narrazione in pittura, con nuove prospettive spaziali influenzate dai progressi della scienza dell'ottica e una nuova capacità di rappresentare le figure umane, in tutte le loro caratteristiche, compresi i sentimenti e le emozioni. Queste innovazioni segnano una nuova era nella storia dell'arte, producendo un irresistibile cambio di direzione".

Tutti i siti di cui sopra sono collocati a distanza dall'area oggetto dell'intervento. Il sito più prossimo, a 1,5 km di distanza, è quello della Basilica e Convento del Santo (*Mappa dei siti UNESCO*).

In relazione ai valori tutelati del patrimonio UNESCO non si rilevano problematiche in quanto la distanza è sufficiente per non creare interferenza fisica o visuale.

L'edificio non interferisce visivamente con i Siti UNESCO, né dal punto di vista volumetrico, né dal punto di vista planimetrico rispettando le distanze dagli altri edifici imposte da normativa.

Il progetto prevede l'ampliamento del piano interrato esistente, durante l'esecuzione dei modesti lavori di scavo saranno attuate tecniche che non possano interferire con le falde idrauliche profonde o che possano compromettere l'orto botanico, o creare vibrazioni che possano interferire con i siti stessi.

